

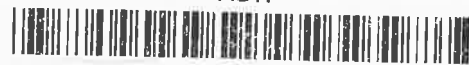
Int. n°6

Flora



COMUNE DI

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2024-01-08 - 0001777

Prot. Generale n: 0001777

A

Data: 08/01/2024

Classific.: 1-6-0

Alla particolare attenzione del Sindaco

Dell'Assessore competente,

come già più volte segnalato in occasione di riunioni di commissione e di consiglio, il tema della cura del verde pubblico (e privato) in funzione del contrasto dell'emergenza climatica, dell'inquinamento atmosferico, a difesa e a favore della salute e del benessere, è "caldo" e molto sentito dai cittadini.

Da loro, infatti, giungono costantemente richieste di chiarimenti sullo stato e sulle sorti degli alberi in città. Ma da loro arrivano sempre più spesso anche segnali importanti di partecipazione e di volontà alla collaborazione e al coinvolgimento. Molti gli esempi: Parco del Bobore, Parco degli Astigiani, Bosco dei Partigiani, Via Rosselli. Spesso lo sconcerto tra la gente nasce nel vedere interventi giudicati eccessivi o abbattimenti considerati non giustificati. Di fresca memoria: i bagolari in via Dogliotti, gli alberi e le siepi di carpini al campo scuola di via Gerbi. Si tratta di situazioni monitorate dai cittadini. Nel primo caso, in presenza di alberi molto robusti e con un potenziale di vita molto lungo (... anche centinaia di anni), risulta difficile comprendere come in quel sito a specie sia in sofferenza al punto da dover essere, in alcuni esemplari, ridotta. La risposta più credibile sta, forse, nel tipo di brutte potature imposto in anni passati. Nel secondo caso per i cittadini permane il mistero del perché sia visto abbattere un albero apparentemente sano e invece si sia visto tenere in piedi - a lungo - un altro praticamente morto. In più, si è aggiunta la manutenzione sulle siepi di carpini (abbassate e ridotte in zona ove si svolge attività sportiva che chiede purezza d'aria e ombra), condotta a termine senza tenere conto delle richieste dei cittadini e delle indicazioni e sollecitazioni delle società sportive che usano il campo.

Alla luce di tutto ciò, si chiede:

se non sia il caso - in attesa della stesura, realizzazione, approvazione in PRG dell' auspicato Piano del Verde - di sdoganare dalle remore burocratiche e finalmente e portare in Consiglio per l'approvazione il Regolamento del Verde, strumento certamente indispensabile per dettare norme e dirimere di conseguenza dubbi, perplessità, talvolta apparenti ambiguità di procedure e di azione,

se non sia utile, su un tema così sentito, immaginare momenti e opportunità di incontro e consultazione atti a favorire informazione (... formazione) e partecipazione dei cittadini (comunicati sui media, manifesti, convegni),

se non sia proficuo cogliere gli stimoli e le disponibilità che parte della cittadinanza propone in merito alla attenzione e alla tutela de verde cittadino,

se non sia necessario che, vista la condizione di una progettualità in itinere, la Commissione consiliare deputata venga finalmente convocata, come luogo giusto per approfondimenti e confronti (... fatico a ricordare una riunione della stessa dopo quasi due anni di amministrazione)

In attesa di riscontro.

Gianfranco Miroglio

Europa verde . Verdi